

MASTER & COMMANDER

di Peter Weir

Titolo originale: Master and Commander: The far side of the word

Durata: 138'

Interpreti: Russell Crowe, Richard Stroh, Paul Bettany, Billy Boyd, James D'Arcy

Più che un viaggio, una sfida. Dell'individuo, che mette alla prova se stesso ai confini del mare e delle terre emerse. Dell'uomo, che riscopre il proprio coraggio e le proprie paure. E dell'eroe, che s'inchina davanti alla forza della natura e al valore dell'amicizia. Così Peter Weir raccoglie l'intuizione di Carl Schmitt (*Terra e Mare*) nel suo ultimo lavoro cinematografico: *Master & Commander*.

Capitano di Sua Maestà Britannica, Jack Aubrey è un predatore dei mari, abituato a trionfare sul nemico al punto da essersi conquistato la fiducia incondizionata della ciurma e il soprannome di "Jack il fortunato". Rischia però di trasformarsi in "Jack lo jellato" quando incontra la nave francese Acheron, una specie di vascello fantasma che sembra uscita dalle acque dell'omonimo fiume infernale. Malgrado la sua Surprise abbia subito gravi danni, l'inglese la giura al potente nemico, dandogli una caccia spietata parecchie miglia dopo capo Horn. Senso del dovere o smania di vendetta? È la domanda che si pone (e ci pone) il medico di bordo Stephen Maturin, naturalista e pacifista, nonché amico personale del capitano e suo alter ego.

Il regista ricostruisce una battaglia navale di due secoli fa con dovizia di particolari. Anche la vita di bordo in *Master & Commander* è verosimile. Il kolossal guarda le battaglie per quello che sono: semplici massacri. Non vittimizza né esalta, non altera il coraggio in crudeltà né la paura in viltà.

Resterà deluso chi si attende una massiccia dose di azione. Non mancano però spettacolo, momenti di grande cinema e anche alcuni eccessi di manierismo che a tratti rallentano il film.

In quest'opera si respirano le stesse atmosfere di Melville. Solo che in *Master & Commander* la balena bianca è simbolizzata dall'altrettanto temibile Acheron, che rappresenta il classico nemico da sfidare, il sogno irraggiungibile e l'incubo di una vita.